

AUTOCERTIFICAZIONE

(ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 art. 1 comma 7)

Il/la sottoscritt.
in qualità di progettista incaricato/rappresentante legale della ditta
.....
con sede in Via n. per la
realizzazione di
.....
in sostituzione alla presentazione di valutazione di impatto acustico

DICHIARA

- Che all'interno e all'esterno del fabbricato non sono presenti emissioni sonore prodotte da attività, strumenti, macchinari o impianti di climatizzazione o altro;
- Che sono presenti sorgenti sonore ma non sono presenti ricettori sensibili (residenze, scuole, ospedali, case di riposo e/o di cura, etc.) nelle vicinanze (almeno 50 m);
- Che i requisiti acustici passivi di partizione con unità a diversa destinazione d'uso sono conformi a quanto indicato nel D.P.C.M. 05/12/97.

Si allega:

- Descrizione del ciclo produttivo dell'attività;
- Planimetria in scala 1:200 con indicate le destinazioni d'uso degli edifici prossimi, attigui, sovrastanti o sottostanti;
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità

In caso di cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari in oggetto o in caso di modifiche sostanziali di quanto dichiarato, provvederà a presentare una relazione di impatto acustico o una nuova dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00.

Firma del tecnico o rappresentante legale della ditta

LINEE GUIDA ALL'INTERPRETAZIONE DELLA D.G.R. N. 673 DEL 14/04/2004 – ART. 1 COMMA 7.

Con l'entrata in vigore della Delibera di giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 **“Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”**, le domande presentate allo Sportello Unico dovranno essere corredate da documentazione di previsione di impatto acustico (DO.IM.A.)

La Legge (sia la L.R. n. 15/01 art. 10 comma 4, sia la D.G.R. n. 673/04 art. 1 comma 7) permette di avvalersi di procedura semplificata relativamente alle attività produttive:

- che non utilizzano macchinari o impianti rumorosi (compresi impianti di trattamento aria, o altro) oppure che non inducano significativi aumenti dei flussi di traffico, oppure che non siano responsabili di inquinamento acustico antropico (la Circolare Ministeriale 6 settembre 2004 include fra le sorgenti sonore, per i circoli privati, centri sociali, sportivi e ricreativi, il rumore antropico relativo all'attività);
- che presentano sorgenti sonore ma non hanno ricettori sensibili (residenze, scuole, ospedali, case di riposo e cura, etc.) nelle vicinanze (almeno 50 metri).

Esclusivamente in questi casi il PROGETTISTA o il RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ATTIVITA' produttiva potrà presentare in vece della DO.IM.A. una dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 attestante una o entrambe le condizioni sopra citate.

La relazione dovrà SEMPRE contenere:

- la descrizione dell'attività e degli orari di svolgimento;
- una planimetria in scala 1:200 con indicati i locali relativi all'attività produttiva, la localizzazione delle eventuali sorgenti sonore, le destinazioni d'uso degli edifici prossimi, attigui, sovrastanti o sottostanti l'attività;
- la dichiarazione del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici (con particolare riguardo all'isolamento di partizione e al rispetto dei limiti relativi agli impianti tecnologici a ciclo continuo e non) previsti dal D.P.C.M. 05/12/97 per le unità produttive confinanti con le categorie degli ambienti abitativi elencate nel decreto.

In caso di cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari in oggetto o in caso di modifiche sostanziali di quanto dichiarato, dovrà essere presentata una nuova relazione di impatto acustico ovvero nuova dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00.

La relazione deve essere firmata dal dichiarante in presenza di personale addetto di ARPA o del Comune presentando documento di identità, oppure, consegnata, inviata per posta o via fax già firmata allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore. Non dovrà contenere dichiarazioni mendaci pena l'applicazione delle disposizioni penali in materia per il firmatario.